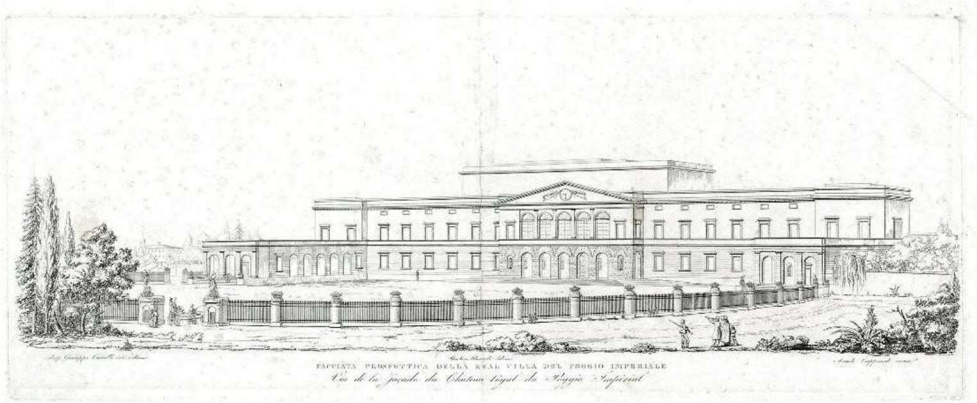
SCUOLE ANNESSE - EDUCANDATO SS ANNUNZIATA - AOO - PR. U. N. 0008642 DEL 29/09/2023 - II.5



Scuole Annesse all'Educandato
Statale S.S.Annunziata

Regolamento di Istituto

A.S. 2023-2024
Scuola Secondaria di I
Grado Scuola Secondaria
di II GradoSemi-Convitto
Convitto

SCUOLE ANNESSE - EDUCANDATO SS ANNUNZIATA - AOO - PR. U. N. 0008642 DEL 29/09/2023 - II.5

Indice

NORME COMUNI 3
SECONDARIA DI I GRADO 15
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO 17
SEMI-CONVITTO 20
CONVITTO 22

SCUOLE ANNESSE - EDUCANDATO SS ANNUNZIATA - AOO - PR. U. N. 0008642 DEL 29/09/2023 - II.5

NORME COMUNI

Vita nell'Istituto

L'Istituto è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, nella diversità dei ruoli ma con pari dignità, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia coni principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui Diritti dell'Infanzia del 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica e convittuale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, educatore-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica e convittuale si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, oltre ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

L'Istituto pone in essere adeguati strumenti di accoglienza degli alunni in un clima di classe idoneo a favorire corrette condizioni e regole di rispettoso confronto, cui tutti dovranno attenersi. Mette in atto misure disciplinari in caso di comportamenti tali che possano creare pregiudizio di qualsiasi genere.

Indicazioni generali

L'accesso ai locali della scuola è consentito solo agli operatori dell'Istituto e agli alunni. Tutti coloro che, a qualunque titolo, abbiano necessità di entrare nell'Istituto, si atterranno a quanto disposto dal C.D.A. tramite Avviso esposto all'Albo della Portineria.

È vietato introdurre e distribuire materiale non autorizzato all'interno dell'Istituto.

L'accesso ai locali destinati alle allieve convittrici è consentito esclusivamente agli operatori dell'Istituto ed alle convittrici.

Assenze, ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate

Le assenze, i ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipatevanno giustificate utilizzando la specifica funzione del Registro elettronico. Le credenziali d'accessoal Registro elettronico dovranno essere richieste all'Ufficio di Segreteria Didattica

Le **assenze ingiustificate, l'elevato numero di entrate posticipate, di ritardi e di uscite anticipate** rientrano fra le mancanze disciplinari di cui il Consiglio di classe terrà conto nell'attribuzione del **voto di condotta**.

Sono giustificati e **non** rientrano pertanto nel computo di cui sopra, le assenze per motivi medico-sanitari debitamente documentati.

Presenza in classe

Gli alunni **non possono uscire dalle aule** durante la prima ora di lezione e durante l'ora successiva alla ricreazione, salvo casi di effettiva necessità ed emergenza. L'assenza dalla classe deve essere limitata al tempo strettamente necessario.
Gli alunni non devono assolutamente uscire dall'aula durante il breve lasso di tempo utile per effettuare il **cambio dell'ora**. Il materiale scolastico sarà prelevato dall'armadietto dello studente prima dell'inizio delle lezioni per le materie delle prime tre ore e durante la ricreazione per le ore successive.
È fatto divieto agli studenti di recarsi nei laboratori, in palestra o in altre aule se non espressamente autorizzati e comunque solo se accompagnati da personale docente o educativo o ATA.
La mancata osservanza di tali norme sarà annotata sul registro di classe e concorrerà all'attribuzione del voto di condotta.

Ora di Religione

Gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.), durante tale ora di lezione, non devono rimanere all'interno dell'aula, ma spostarsi nello spazio a loro destinato sotto la sorveglianza di un docente.

Intervallo

L'intervallo si svolge nelle aule, nei corridoi immediatamente adiacenti, nei cortili e comunque all'interno dell'area scolastica.
La sorveglianza è assicurata dagli insegnanti/educatori e dal personale ATA.
Gli studenti devono essere in classe al termine dell'intervallo, in caso contrario il ritardo sarà annotato sul registro di classe e concorrerà all'attribuzione del voto di condotta.

Divieto di fumo

È fatto divieto di fumare in tutti gli spazi, interni ed esterni, dell'Istituto.
In relazione al DECRETO LEGGE 12 settembre 2013, n. 104 è fatto divieto a chiunque di fumare anche negli spazi all'aperto di pertinenza dell'Istituto.
L'eventuale violazione di tali norme comporterà l'applicazione di quanto disposto dalla legge.
Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca. (GU Serie Generale n.214 del 12-9-2013) entrato in vigore il 12/09/2013 stabilisce testualmente:
Art. 4 (Tutela della salute nelle scuole)

1. All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003. n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Ildivieto di cui al comma 1 (n.d.r. divieto di fumo) è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delleistituzioni scolastiche statali e paritarie".

I successivi commi 2, 3 e 4 introducono il divieto di utilizzare sigarette elettroniche, stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto.
Tutti coloro (studenti, docenti, personale Ata, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma.
Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art.189 e dall'art. 10 L 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, infatti, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 a 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Si ricorda che, poiché al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, il

pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli ufficipostali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (Causale: Infrazione divieto di fumo – Educandato statale SS. Annunziata-Firenze).
I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.
Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 a 2000 €.
Il controllo del divieto di fumo viene effettuato da tutto il personale docente, educativo ed ATA.

Spazi comuni

L'Istituto non risponde degli oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati.
L'Istituto non si assume alcuna responsabilità per gli oggetti depositati negli armadietti personali che sono provvisti di dispositivi di chiusura le cui chiavi sono in possesso di ogni studente.
Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono avvenire in modo ordinato e senza recare disturbo all'attività didattica nelle aule.
È vietato lasciare qualsiasi tipo di rifiuto negli spazi comuni, all'uopo sono predisposti appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Rispetto dell'ambiente, delle strutture e delle attrezzature

Gli studenti devono dimostrare cura ed attenzione nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature della scuola.
Tutto il materiale didattico e gli ambienti di lavoro devono essere lasciati in ordine alla fine del loro uso.
Gli studenti ed il personale scolastico sono tenuti a utilizzare gli appositi raccoglitori per la raccolta differenziata.
Qualora si riscontrassero danni alle strutture e/o ai materiali, gli studenti risponderanno dei danni arrecati. Nei casi in cui non fosse possibile individuare il responsabile, verrà chiamata a risponderne l'intera classe o, se coinvolte, più classi.
L'Istituto avrà facoltà di effettuare le riparazioni necessarie a carico del singolo studente o della/e classe/i.

Uso di telefoni cellulari e dispositivi elettronici

L'uso dei cellulari è vietato durante le attività scolastiche.

Per la scuola secondaria di primo grado è vietato durante tutta la permanenza degli studenti all'interno dell'istituto.
L'uso dei dispositivi elettronici nella scuola secondaria di secondo grado (smartphone, tablet, computer, etc.) è permesso soltanto qualora sia funzionale alle attività didattiche previa autorizzazione del docente o dell'educatore, in caso contrario il docente e/o educatore inviterà lo studente a spegnere il proprio dispositivo e depositarlo nello zaino. In ogni caso è rigorosamente vietato effettuare riprese audio e/o video, utilizzare ed inviare dati e/o elementi informativi di altre persone, in particolare se lesivi della dignità personale e professionale. Inoltre in qualunque occasione il docente e/o educatore lo riterrà necessario, ad esempio durante le verifiche, potrà chiedere allo studente di depositare il propriodispositivo elettronico alla vista del docente e/o educatore e dello studente stesso.

SCUOLE ANNESSE - EDUCANDATO SS ANNUNZIATA - AOO - PR. U. N. 0008642 DEL 29/09/2023 - II.5

L'uso improprio di cellulari e dispositivi elettronici in generale verrà sanzionato con azioni disciplinari in accordo al presente Regolamento, dopo avere stabilito l'entità della violazione.

Abbigliamento

L'abbigliamento degli studenti dovrà essere sempre decoroso e consono all'ambiente scolastico.

Uso della Palestra

L'accesso in Palestra è consentito solo se accompagnati dal docente o da altro personale dell'Istituto.
Nel locale si può entrare solo con scarpe apposite, allacciate e pulite.
È vietato introdurre e consumare cibi e bevande.
È vietato l'uso del materiale senza l'autorizzazione del docente.
Alla fine dell'attività il materiale dovrà essere riposto negli appositi spazi.
La scuola non si assume responsabilità per gli oggetti lasciati negli spogliatoi o in palestra.

Uso della fotocopiatrice

Gli studenti possono usufruire della fotocopiatrice, eccetto che durante le ore di lezione, facendo richiesta di una apposita scheda (a pagamento) in Segreteria e solo per usi didattici solo per la Scuola Secondaria di II.

Assemblee

Assemblea di classe

L'Assemblea è costituita da tutti gli studenti della classe; la convocazione è autorizzata dal Dirigente scolastico. È consentito lo svolgimento di un'Assemblea di classe al mese, nel limite di dueore, anche non consecutive. Non possono aver luogo assemblee di classe nel mese conclusivo delle lezioni. La richiesta di Assemblea, redatta su apposito modulo, deve pervenire in segreteria almeno **cinque giorni prima** della data prevista per lo svolgimento.
L'Assemblea può essere richiesta dalla maggioranza dei componenti della classe.
La richiesta deve contenere l'ordine del giorno, l'orario e le firme dei docenti che svolgono lezione nelle ore in cui è prevista l'Assemblea.
L'Assemblea non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.
Durante le assemblee di classe gli studenti non possono allontanarsi dall'aula.
Il docente dell'ora è tenuto alla vigilanza restando all'interno o immediatamente all'esterno della classe e può sospendere l'Assemblea qualora ne ravvisi la necessità.

Assemblea di Istituto

È costituita da tutti gli studenti del Liceo iscritti.
È consentita una Assemblea di Istituto al mese (escluso il mese finale dell'anno scolastico) e nel limite delle ore di lezione di una mattinata; non è possibile frazionare la durata di un'Assemblea mensile in più giorni dello stesso mese.
L'Assemblea di Istituto è richiesta al Dirigente scolastico almeno dal 10% degli studenti dell'istituto in forma scritta con le relative firme e con la precisa indicazione dell'ordine del giorno.
La richiesta, redatta su apposito modulo, deve pervenire in segreteria almeno **cinque giorni prima** dalla data stabilita per la convocazione.
Se è previsto l'intervento di esperti esterni nella richiesta devono essere indicati gli argomenti d'intervento ed i nominativi degli invitati.
Le richieste relative a materiali e/o strumentazione o autorizzazione all'accesso a specifici luoghi dell'Istituto dovranno essere incluse nella richiesta da far pervenire in Segreteria.
L'elenco deve essere sottoposto all'autorizzazione della Dirigenza scolastica.
L'Assemblea di Istituto non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana.
Al termine di ogni Assemblea i rappresentanti di Istituto dovranno produrre, su apposito modulo, un verbale riassuntivo delle questioni trattate e delle decisioni assunte dall'Assemblea stessa, avendo cura di evidenziare sinteticamente gli interventi di partecipazione al dibattito. Il verbale dovrà essere redatto in triplice copia e consegnato in Segreteria Didattica entro due giorni.
Il Dirigente scolastico o un Suo delegato ha potere di intervento e di scioglimento dell'Assemblea nel caso prenda atto dell'impossibilità di ordinato svolgimento della stessa o che ravvisi la scarsa partecipazione degli studenti.
La vigilanza viene garantita dai docenti nel rispetto dell'orario di servizio.

Assemblee dei Genitori

Le Assemblee dei Genitori possono essere convocate dal Preside o a lui richieste secondo la normativa vigente.

Consigli di Classe

Le riunioni dei Consigli di Classe sono, in linea di massima**,** *quattro* nel corso dell'anno.
Riunioni straordinarie dei singoli Consigli di Classe possono essere richieste al Preside, per iscritto, dalla maggioranza dei Docenti, degli Studenti e dei Genitori, indicando la motivazione della richiesta.

Collegio Docenti o Unitario
Il Collegio dei Docenti è convocato dal Capo di Istituto nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Rapporti con le famiglie
Gli insegnanti e gli educatori mantengono rapporti con le famiglie degli studenti in conformità a quanto previsto dalle norme di stato giuridico del personale docente. Per il personale docente ed educativo è previsto un orario di ricevimento che sarà comunicato alle famiglie.
Sono previsti, inoltre, due ricevimenti generali pomeridiani durante l'anno scolastico.
I colloqui cessano un mese prima della fine dell'anno scolastico e sono sospesi dieci giorni prima della chiusura del trimestre.

Provvedimenti disciplinari

Premessa
La violazione del Regolamento d'Istituto dà luogo a provvedimenti disciplinari.
I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.
La responsabilità è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che esso derivano. Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica se il C. d. C lo ritiene opportuno e quando le violazioni del regolamento non riguardino reati contro la persona che abbiano rilevanza penale, così come previsto dalla normativa vigente.
Le sanzioni e i provvedimenti disciplinari sono adottate dal Consiglio di Classe (Dirigente scolastico, docenti, personale educativo, rappresentanti dei genitori, rappresentanti degli studenti della Scuola Secondaria di II grado) per quanto riguarda l'ambito scolastico e dal Comitato di Disciplina (Dirigente scolastico, uno dei due Coordinatori degli educatori ed un educatore indicato dal Collegio degli educatori) per quanto riguarda il Convitto.
L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto in presenza di episodi che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'episodio, ovvero al permanere della situazione di pericolo (vedi art. 4 D.P.R. 249/98, comma 7 e 8). Nel periodo di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Regolamento si fa riferimento al D.P.R. 24/06/98 n. 249 e successive modifiche del D.P.R. 21/11/07 n. 235.
In armonia con i principi sopra riportati gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente i corsi
- assolvere assiduamente agli impegni di studio
- mantenere un comportamento corretto e collaborativo
- avere nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale non docente, lo stesso rispetto che questi ultimi devono loro

- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall'apposito regolamento utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola

In presenza di comportamenti non consoni all'ambiente educativo della scuola le/gli studentesse/i potranno essere soggette/i a:

1. richiamo verbale ad opera del Dirigente Scolastico Reggente o del suo delegato o del docente e/o dell'educatore;
2. richiamo scritto del docente e/o dell'educatore sul registro elettronico, comunicato alla famiglia in tempo reale;
3. allontanamento dalla lezione con richiesta di intervento del Dirigente scolastico.Tali misure influiranno sul voto di condotta.

Provvedimenti disciplinari in ambito scolastico - Prospetto riepilogativo

La seguente griglia riepilogativa è valida sia per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado che per quelli della Secondaria di II grado. Tutti i provvedimenti disciplinari influiranno sul voto di condotta.

Comportamento	Provvedimento disciplinare	Pubblicità del provvediment odisciplinare	COMPETENZA
Mancanza occasionale ai doveri scolastici		Richiamo verbale	docente/educatore
Non rispetto dei doveri scolastici	Ammonizione scritta	Richiamo scritto sulregistro di classe.	docente/educatore
Comportamento scorretto o mancanza di rispetto, disturbo continuato durante le lezioni; uso del cellulare Violazioni alle norme di sicurezza e della privacy Violazione volontaria delle regole deI protocolli di sicurezza sanzionata con richiamo verbale	Ammonizione scritta	Richiamo scritto sul registro di classe e convocazione da partedella Dirigenza scolastica e comunicazione alla famiglia .	docente/educatore e Dirigente scolastico e/o suo delegato
Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria di legge	Annotazione nel registro di classe; comunicazione allafamiglia	Docente o Educatore o Dirigente Scolastico o suo delegato
Infrazione grave ai regolamenti, alle leggi e/o alle norme di civile convivenza, danneggiamento di strutture o materiali	Sospensione da 1 a 5 giorni da commutare con lavori socialmente utili	Annotazione nel registro di classe Comunicazione allafamiglia	Consiglio di Classe
Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta anche in relazione a violazioni dei protocollo di sicurezza	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Annotazione nel registro di classe. Comunicazione allafamiglia	Consiglio di classe

Falsificazione di firme e alterazione di risultati anche attraverso l'accesso al registro elettronico, falsificazione di identità digitale	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Annotazione nel registro di classe. Comunicazione allafamiglia	Consiglio di classe

Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni anche in relazione a violazioni dei protocolli di sicurezza	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Annotazione nel registro di classe Comunicazione alla famiglia	Consiglio di classe
Violenza fisica o verbale, offese gravi alla dignità della persona anche utilizzando strumenti digitali. Foto, registrazioni e messaggi in violazione della riservatezza. Pubblicazione in rete senza consenso di immagini, audio e /o video. Furti Danneggiamento di strutture o materiali presenti nei locali scolastici	Allontanamento dalla scuola da 10 a 15 giorni	Annotazione nel registro di classe Comunicazione alla famiglia Comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza	Consiglio di Classe
Reati che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	Annotazione nel registro di classe Comunicazione alla famiglia Comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza	Commissario Straordinario e Consiglio di classe
Reati relativi all'uso della rete e dei social che possono avere gravi conseguenze per l'incolumità delle persone: diffamazione, stalking, interferenza illecita nella vita privata, istigazione al suicidio, molestie e molestie sessuali, ricatto verbale e/o ricatto morale	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni, con la possibilità di espulsione permanente e non ammissione agli esami di stato	Annotazione nel registro di classe Comunicazione alla famiglia Comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza	Commissario Straordinario e Consiglio di classe

Per quanto concerne la recidiva si prende in considerazione il comportamento della/o studentessa/e globalmente e senza specifici limiti di tempo.
Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.
La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990).

SOSTITUZIONE DELLE SANZIONI

Il Consiglio di classe può sostituire le sanzioni con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento, quali:

- attività rieducative;

- operazioni di pulizia e riordino dell'aula;
- aiuto nello studio di uno studente della propria classe.
-

Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili.
Il risarcimento dei danni provocati all'edificio scolastico, se non viene individuato il responsabile, sarà esteso a tutti gli studenti coinvolti.
Il consiglio di classe valuterà se far partecipare a visite guidate e viaggi d'istruzione le/gli studentesse/i che registrano un numero di note disciplinari superiore a cinque o sanzioni superiori. Le condotte che implicano reati non possono prevedere sanzioni sostitutive rispetto a quelle previste.

Per tutte le ipotesi che rivestano carattere di maggiore gravità e per quelle non contemplate nei casi sopracitati, l'applicazione delle sanzioni viene demandata alla Comitato di Disciplina integrato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'educatore di riferimento e dal Responsabile della Scuola Secondaria di Primo o Secondo Grado.

Adozione delle sanzioni

Gli organi competenti a disporre le sanzioni (Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Giunta Esecutiva) decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha anche la facoltà di presentare prove e testimonianze. Il procedimento sanzionatorio si deve concludere entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

Procedure disciplinari e impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.
L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1).
Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

ORGANO DI GARANZIA: ISTITUZIONE E FUNZIONI

L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art.5 del D.P.R n. 249 del 24/6/1998, svolge le seguenti funzioni:
esamina i ricorsi degli studenti contro le sanzioni disciplinari;
decide in merito alle richieste degli studenti o di chiunque abbia interesse in merito a conflitti che possano sorgere all'interno dell'Istituto relativamente all'applicazione del Regolamento d'Istituto, sentite le parti interessate;
raccoglie le relazioni dei diversi Organi e soggetti coinvolti nei procedimenti disciplinari attivati (Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico, Studenti, Genitori).
L'Organo di Garanzia (OG) è composto da:

- 1 docente
- 1 studente
- 1 genitore (2 genitori per la scuola secondaria di I grado)
- 1 rappresentante del personale non docente
- il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

Per la componente docenti, studenti e genitori verrà eletto anche un membro supplente.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di 4 eletti (tra cui almeno 1 studente) per avere validità legale.
In caso d'impedimento o decadenza di uno dei membri, subentra il membro supplente della componente interessata. Nel caso in cui uno dei membri dell'Organo di Garanzia sia coinvolto nel procedimento in esame, verrà sostituito a cura del Commissario Straordinario. L'Organo di garanzia, oltre a dirimere i conflitti di sua competenza, formula proposte al Commissario Straordinario in merito ad eventuali modifiche al presente regolamento di disciplina per adeguarne il funzionamento alle esigenze della scuola, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle studentesse.L'Organo di garanzia rimane in carica tre anni e delibera, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina, il regolamento per il proprio funzionamento.

REGOLAMENTO LABORATORI

Criteri generali per l'uso dei laboratori

I laboratori devono essere organizzati secondo le norme della prevenzione contro l'incendio e l'eventuale presenza di prodotti e rifiuti pericolosi. Inoltre, ai fini della prevenzione di infortuni si devono rispettare le seguenti disposizioni:
Gli allievi all'interno del laboratorio sono sotto la vigilanza dei docenti e devono tenere un comportamento corretto e rispettare le norme di sicurezza.
Non è consentito assolutamente mangiare, bere o fumare nel laboratorio.
In caso di danni alle strutture ed alle apparecchiature gli alunni responsabili sono tenuti a risarcire il danno cagionato.
Durante le ore di lezione gli alunni sono responsabili del posto di lavoro assegnato e del materiale didattico avuto in consegna dal docente per svolgere la prova pratica prevista. Alla fine della lezione, eventuali danneggiamenti o alienazioni di materiali ed attrezzature didattiche saranno addebitate alla classe qualora non si riesca a individuare il responsabile.
I docenti dovranno richiamare energicamente gli alunni che rivelino, nei laboratori, comportamenti non adeguati, scorretti o pericolosi per la propria o altrui incolumità.
L'insegnante deve segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico situazioni ed episodi ritenuti rilevanti ai fini dell'adozione di provvedimenti consequenziali.
I docenti devono attenersi scrupolosamente a quanto sopra ricordando agli allievi che, essendo equiparati per legge ai lavoratori subordinati, hanno l'obbligo di osservare le disposizioni loro impartite e che, in caso di mancato rispetto delle stesse, sono soggetti a pesanti sanzioni, non limitate al solo ambito disciplinare.
Durante le ore di utilizzazione didattica dei laboratori sarà consentito l'accesso a:

- il docente della classe;
- gli alunni della classe stessa con l'insegnante secondo l'orario di lezione; si precisa inoltre che gli studenti devono entrare nei laboratori solo in presenza del docente ed effettuare l'intervallo fuori di detti ambienti;
- gli assistenti tecnici;
- il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori;
- gli ausiliari del turno di servizio.

Al di fuori dell'utilizzazione didattica dei laboratori, è consentito l'accesso agli stessi soltanto a:

- i docenti del reparto;
- il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori;
- gli assistenti tecnici;

- gli ausiliari del turno di servizio di pulizia.

Qualunque altra persona è ammessa alla visita dei laboratori solo se accompagnata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
È assolutamente vietato ai docenti, durante l'orario di lezione, lasciare soli gli allievi nei laboratori. Durante l'intervallo i laboratori devono essere disattivati e chiusi dal docente dell'ora che precede l'intervallo stesso.
Ogni docente operante nei laboratori deve conoscere e far rispettare agli alunni la normativa vigente sui rischi relativi all'uso delle attrezzature e dei reagenti e deve renderne edotti gli alunni stessi.
Gli allievi devono eseguire le istruzioni loro impartite per la corretta e prudente esecuzione delle operazioni; si devono astenere dalle operazioni non espressamente previste e richieste, sono tenuti a comunicare immediatamente eventuali anomalie da loro riscontrate nel funzionamento delle apparecchiature, non devono rimuovere o modificare, senza autorizzazione, dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.

Laboratorio di chimica/scienze naturali/biologia
È consentito l'accesso al laboratorio di Scienze naturali, chimica e biologia ai docenti che ne fanno richiesta ed alle loro classi per esigenze didattiche. Gli alunni non possono accedere da soli al laboratorio, ma solo in presenza del docente.
Debbono essere dotati di occhiali di protezione antinfortunistica e di guanti monouso nel caso in cui debbano maneggiare reagenti pericolosi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente Occhiali e guanti sono fornitidall'Istituto; gli occhiali devono essere restituiti integri e puliti al termine dell'esercitazione, cosìcome sono stati ricevuti.
Gli allievi all'interno del laboratorio sono sotto la vigilanza dei docenti e devono tenere un comportamento corretto e rispettare le norme di sicurezza.

Laboratorio di informatica
Oltre alla regolamentazione generale di utilizzo, si richiama l'attenzione sul divieto assoluto di:

- installare software non autorizzato dal personale docente o assistente di laboratorio;
- utilizzare internet per fini non didattico-educativi.

Laboratorio linguistico
Vale la regolamentazione generale

SECONDARIA DI I GRADO

Frequenza

La frequenza alle lezioni curricolari ed al semi-Convitto è obbligatoria.

Orario Scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – LEZIONI CURRICOLARI	
8:00 / 13:00	**Martedì, Mercoledì e Venerdì**
8:00 / 17:00	**Lunedì e Giovedì**

Assenze

Nella Regione Toscana è abolito l'obbligo di presentazione dei certificati medici per la riammissione oltre cinque giorni di assenza (Legge Regionale 28 febbraio 2023 n. 8 "Disposizioni di semplificazioni delle certificazioni sanitarie in ambito scolastico").
Le assenze uguali o superiori a cinque giorni per motivi di famiglia devono essere preventivamente comunicate alla Segreteria Didattica che ne darà comunicazione al coordinatore di classe.
Il docente della prima ora di lezione deve controllare l'avvenuta giustificazione dell'assenza nel registro elettronico.
Nel caso di malfunzionamento del registro elettronico, sarà cura del/della docente dell'ora successiva l'adempimento di tale compito.
L'assenza deve essere giustificata nei due giorni successivi al rientro a scuola.
Nei casi di assenze ripetute e/o protratte o non giustificate entro i termini stabiliti sarà cura del coordinatore di classe avvertire la famiglia.
Le lezioni iniziano alle ore 8.00. Alla riapertura del cancello i ritardatari potranno attendere presso la postazione del personale ATA al piano della scuola secondaria di primo grado.
Il ritardo va giustificato il giorno successivo utilizzando la specifica funzione del registro elettronico

Entrate posticipate

Sono consentite le entrate posticipate solo alla II ora e dovranno essere giustificate in tempo reale attraverso la specifica funzione del registro elettronico
Solo in via del tutto eccezionale (visite mediche, analisi, etc) saranno consentite entrate oltre la seconda ora e comunque non oltre la IV ora di lezione.
Ogni ingresso posticipato dovrà avvenire, obbligatoriamente, al cambio dell'ora.
La richiesta di entrata posticipata oltre la seconda ora dovrà essere presentata attraverso la specifica funzione del registro elettronico entro le 8.00 del giorno precedente e autorizzate dal docente della I ora.

Uscite

L'uscita degli alunni minori di 14 anni è regolamentata dalla convenzione SCUOLA-FAMIGLIA (Circ. n. 96/2018) ed è organizzata con l'obiettivo di stabilire procedure chiare ed efficaci per la sorveglianza degli alunni e condividere con chiarezza e consapevolezza le responsabilità dei genitori e degli insegnanti nei confronti dei minori. Pertanto in base all'art. 19 bis del decreto-

legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172, i genitori, i tutori ed i soggetti affidatari dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e dello specifico contesto, possono autorizzare le istituzioni scolastiche a consentirne l'uscita autonoma al termine dell'orario scolastico, esonerando docenti e personale educativo dalla responsabilità connessa all'obbligo di vigilanza.
Tale autorizzazione/liberatoria dovrà essere compilata e restituita alla scuola dai genitori, tutori o soggetti affidatari all'inizio di ogni anno scolastico; in mancanza di essa l'uscita autonoma degli alunni minori di 14 anni non potrà essere consentita e saranno riconsegnati ai genitori o ai loro delegati al cancello della scuola. La stessa dichiarazione si estende anche ai casi di orario personalizzato, inteso sia come riduzione (uscita anticipata permanente) sia come incremento (corsi di recupero e potenziamento, corsi o progetti vari inseriti nel PTOF, gite scolastiche concluse in orario posticipato rispetto all'orario standard scolastico, ecc.).

Uscite anticipate (dalle lezioni curricolari)

Nessuno studente può uscire dall'Istituto prima del termine delle lezioni scolastiche se non debitamente autorizzato.
L'uscita anticipata è concessa solo a partire dall'ultima ora di lezione scolastica.Saranno prese in esame ulteriori richieste solo se debitamente documentate.
Il permesso di uscita anticipata in orario scolastico, dovrà essere presentato usando l'apposita funzione del registro elettronico il giorno prima entro le ore 8:00 e il docente della prima ora provvederà ad autorizzarlo.
In caso di improvvisa e urgente necessità la richiesta di uscita potrà essere presentata anche in orario diverso da quello sopra riportato e sarà autorizzata dal docente presente in classe. Gli studenti, potranno uscire anticipatamente solo se prelevati direttamente da un genitore o da persona maggiorenne munita di apposita delega e di documento di riconoscimento.
L'alunno minorenne verrà accompagnato all'uscita dal personale ATA che lo affiderà al genitoreo al delegato.
È fatto divieto agli studenti di permanere all'interno dell'Istituto oltre l'orario del permesso di uscita anticipata concesso. Nel caso in cui lo studente non usufruisca del permesso di uscita autorizzato, dovrà presentare richiesta di annullamento dello stesso al docente e/o all'educatore di riferimento, avvalendosi dell'area "Agenda" del registro elettronico.
In caso di improvviso malore gli studenti minorenni dovranno essere prelevati da genitori, tutori e soggetti affidatari degli stessi, o da un loro delegato.

Permessi permanenti

Le richieste di uscita anticipata e/o ingresso posticipato permanente, per motivi inerenti al trasporto pubblico, dovranno essere presentate dai Genitori in Segreteria Didattica entro **il secondo sabato d'ottobre** di ogni anno.
Le richieste presentate oltre detto termine, nonché quelle non compilate sui moduli predisposti, reperibili sul sito-web della scuola, non saranno accolte tali richieste sono autorizzate esclusivamenteautorizzate dal Dirigente scolastico o dal suo primo Collaboratore.
Gli alunni minori di 14 anni potranno effettuare l'uscita autonoma dai locali della scuola soltanto previa autorizzazione/liberatoria sottoscritta dai genitori, secondo la convenzione SCUOLA-FAMIGLIA (Circ. n. 96/2018) che la regolamenta.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Frequenza

La frequenza alle lezioni curricolari ed al semi-Convitto è obbligatoria.

Orario Scolastico

Licei Scientifico e Linguistico	***8:15 / 14:15***	***Lezioni antimeridiane*** ***Da lunedì a venerdì***
Liceo Classico Europeo	***8:15 / 14:05-14:15***	***Lezioni antimeridiane*** ***Da lunedì a venerdì***
	14:45 / 17:10	***Lezioni pomeridiane*** ***Da lunedì a venerdì secondo quanto previsto dall'orario settimanale per anno di corso (3 o 4 rientri)***

Assenze

Nella Regione Toscana è abolito l'obbligo di presentazione dei certificati medici per la riammissione oltre cinque giorni di assenza (Legge Regionale 28 febbraio 2023 n. 8 "Disposizioni di semplificazioni delle certificazioni sanitarie in ambito scolastico").
Per le assenze uguali o superiori a cinque giorni per motivi di famiglia si invitano le famiglie a comunicare preventivamente alla Segreteria Didattica che ne darà comunicazione al coordinatore di classe.
Il docente della prima ora di lezione deve controllare l'avvenuta giustificazione dell'assenza nel registro elettronico.
Nel caso di malfunzionamento del registro elettronico, sarà cura del/della docente dell'ora successiva l'adempimento di tale compito.
L'assenza deve essere giustificata il giorno del rientro a scuola e comunque entro il giorno successivo al rientro a scuola.
Nei casi di assenze ripetute e/o protratte o non giustificate entro i termini stabiliti sarà cura del coordinatore di classe avvertire la famiglia.

Le lezioni iniziano alle ore 8.15. L'ingresso degli studenti è consentito alle ore 8:05 (salvo particolari richieste fatte pervenire all'istituzione scolastica stessa).
Gli/le studenti/esse saranno devono essere in aula alle 8.15. Gli/le alunni/e ritardatari/e saranno ammessi a scuola alla seconda ora e potranno attendere in portineria il suono della campanella della seconda ora.
Il ritardo va giustificato entro il giorno successivo utilizzando la specifica funzione del registro elettronico
Dopo cinque ritardi nel trimestre o sette nel pentamestre il Coordinatore, anche su sollecitazione degli altri docenti del Consiglio di classe, segnala la mancata osservanza del Regolamento alla famiglia con nota informativa sul registro elettronico. In caso di reiterati ritardi il Consiglio di Classe ne terrà debito conto nella valutazione del comportamento.
L'uscita degli alunni minori di 14 anni alle 17.00 / 17.10 è regolamentata dalla convenzione SCUOLA-FAMIGLIA (Circ. n. 96/2018) ed è organizzata con l'obiettivo di stabilire procedure chiare ed efficaci per la sorveglianza degli alunni e condividere con chiarezza e consapevolezza le responsabilità dei genitori e degli insegnanti nei confronti dei minori. Pertanto in base all'art.

19 bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172, i genitori, i tutori ed i soggetti affidatari dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e dello specifico contesto, possono autorizzare le istituzioni scolastiche a consentirne l'uscita autonoma al termine dell'orario scolastico, esonerando docenti e personale educativo dalla responsabilità connessa all'obbligo di vigilanza.
Tale autorizzazione/liberatoria dovrà essere compilata e restituita alla scuola dai genitori, tutori o soggetti affidatari all'inizio di ogni anno scolastico; in mancanza di essa l'uscita autonoma degli alunni minori di 14 anni non potrà essere consentita e saranno riconsegnati ai genitori o ai loro delegati al cancello della scuola. La stessa dichiarazione si estende anche ai casi di orario personalizzato, inteso sia come riduzione (uscita anticipata permanente) sia come incremento (corsi di recupero e potenziamento, corsi o progetti vari inseriti nel PTOF, gite scolastiche concluse in orario posticipato rispetto all'orario standard scolastico, ecc.).

Entrate posticipate

Sono consentite le entrate posticipate solo alla II ora e dovranno essere giustificate in tempo reale attraverso la specifica funzione del registro elettronico.
Solo in via del tutto eccezionale (visite mediche, analisi, etc.) saranno consentite entrate oltre la seconda ora soltanto se debitamente documentate, e comunque non oltre la III ora di lezione.
Ogni ingresso posticipato dovrà avvenire, obbligatoriamente, al cambio dell'ora.
La richiesta di entrata posticipata oltre la seconda ora dovrà essere presentata attraverso la specifica funzione del registro elettronico entro le 8.00 del giorno stesso e autorizzata dal docente della I ora.

Uscite anticipate

Nessuno studente può uscire dall'Istituto prima del termine delle lezioni scolastiche se non debitamente autorizzato.
L'uscita anticipata è consentita solo a partire dall'ultima ora di lezione scolastica. Per il Liceo Classico Europeo, nei giorni con lezioni pomeridiane s'intende l'ultima ora del pomeriggio.
Le uscite anticipate saranno consentite soltanto al cambio dell'ora (salvo eccezioni documentate).
Saranno prese in esame ulteriori richieste solo se debitamente motivate e/o documentate all'interno sezione elenco permessi del registro elettronico.
Il permesso di uscita anticipata in orario scolastico, dovrà essere presentato usando l'apposita funzione del registro elettronico il giorno stesso tassativamente entro le ore 8:00 e il docente della prima ora provvederà ad autorizzarlo anche in caso di richiesta di uscita anticipata prima della penultima ora di lezione.
Saranno rilasciate fino ad un massimo di dieci autorizzazioni di uscita anticipata (3 nel trimestre e 7 nel pentamestre) nel corso dell'anno scolastico.
In caso di superamento del numero massimo di autorizzazioni consentite, il Consiglio di Classe ne terrà debito conto nella valutazione del comportamento.
Gli alunni maggiorenni possono produrre la richiesta di uscita anticipata attenendosi a quanto sopra indicato.
In caso di improvvisa e urgente necessità la richiesta di uscita potrà essere presentata anche in orario diverso da quello sopra riportato e sarà autorizzata dal docente presente in classe.
Gli/le studenti/sse minorenni, ma al di sopra dei 14 anni compiuti e gli studenti maggiorenni potranno lasciare autonomamente l'istituto, con permesso regolarmente registrato secondo le regole di cui sopra. Per gli studenti al di sotto dei 14 anni sarà sempre indispensabile l'accompagnamento all'uscita da parte del personale ATA che li affideranno al genitore o al delegato.

SCUOLE ANNESSE - EDUCANDATO SS ANNUNZIATA - AOO - PR. U. N. 0008642 DEL 29/09/2023 - II.5

Tutti/e gli/le Studenti/sse nei casi in cui dichiarino un malore dovranno essere prelevati da un genitore o da persona maggiorenne munita di delega.

Gli/le studenti /sse maggiorenni non potranno fare richiesta d'uscita anticipata nello stesso giorno della settimana per più di una volta al mese, inoltre non potranno giustificare tale richiesta con motivazioni generiche, ad esempio motivi familiari o personali, bensì dovranno precisare dettagliatamente la richiesta stessa e documentarla.
È fatto divieto agli studenti di permanere all'interno dell'Istituto oltre l'orario del permesso di uscita anticipata concesso. Nel caso in cui lo studente non usufruisca del permesso di uscita autorizzato, dovrà presentare richiesta di annullamento dello stesso al docente e/o all'educatore di riferimento, avvalendosi degli indirizzi email di posta scolastica del personale docente ed educativo. In caso di improvviso malore gli studenti dovranno essere prelevati da genitori, tutori e soggetti affidatari degli stessi, o da un loro delegato

Permessi permanenti

Le richieste di uscita anticipata e/o ingresso posticipato permanente, per motivi inerenti al trasporto pubblico, anche per gli studenti maggiorenni, dovranno essere presentate dai Genitori in Segreteria Didattica entro il **secondo sabato d'ottobre** di ogni anno.
Le richieste presentate oltre detto termine, nonché quelle non compilate sui moduli predisposti, reperibili sul sito-web della scuola, non saranno accolte, tali richieste sono autorizzate esclusivamenteautorizzate dal Dirigente scolastico o dal suo primo Collaboratore.
Gli alunni minori di 14 anni potranno effettuare l'uscita autonoma dai locali della scuola soltanto previa autorizzazione/liberatoria sottoscritta dai genitori, secondo la convenzione SCUOLA-FAMIGLIA (Circ. n. 96/2018) che la regolamenta.

SEMI-CONVITTO

Il Semi-Convitto promuove la crescita e la formazione degli alunni, favorisce la socializzazione e la partecipazione alla vita comunitaria avvalendosi del proprio Regolamento interno. Il Semi-Convitto stimola, inoltre, il senso di appartenenza, di unità e di aiuto reciproco e di lavoro collaborativo.

Uscite anticipate

L'uscita nei **pomeriggi** in cui ci sono **lezioni curricolari** va considerata come uscita anticipata scolastica, per cui le richieste dovranno essere visibili sul registro elettronico ai docenti della **1ª ora**, secondo le modalità riportate nel Regolamento.
L'uscita anticipata pomeridiana deve essere richiesta
entro le ore 11.00, soltanto tramite registro elettronico Il genitore/studente maggiorenne, per poter effettuare richiesta di uscita occasionale, dovrà utilizzare solo ed esclusivamente il Registro Elettronico tramite i seguenti passaggi:

- Accedere al Registro Elettronico con le credenziali del GENITORE/STUDENTE MAGGIORENNE;
- Aprire il menù a tendina posto in alto a sinistra della Home Page del Registro;
- Cliccare sulla voce "colloqui e permessi" -> "permessi"
- Apparirà l'elenco dei permessi già richiesti;
- Cliccare sulla tendina gialla con su scritto "Inserimento richiesta di un permesso per lo studente";
- • Apparirà una tendina con su scritto "Selezionare il tipo di Permesso", cliccarci sopra e scegliere la tipologia di permesso;
- Attendere l'approvazione da parte dal personale Educativo e Docente;

In caso di malessere dello studente, è necessario da parte del GENITORE, effettuare richiesta di uscita occasionale tramite Registro Elettronico PRIMA di prelevare lo studente.
Non sarà possibile autorizzare l'uscita dello studente senza la presentazione della suddetta.
Non saranno autorizzate richieste telefoniche, su diari, quaderni, fogli volanti fax o e-mail.
Per la Scuola Secondaria di I Grado, nei giorni di Semi-Convitto, le USCITE occasionali dovranno avvenire secondo le indicazioni di seguito riportate:

- alle ore 13:00, senza servizio di refezione;
- alle ore 13:30/13:40, con servizio di refezione;

Per la Scuola Secondaria di II Grado le USCITE occasionali dovranno avvenireprima o dopo il servizio di refezione (per il Classico Europeo 14:15 o14:45; per gli altri indirizzi in base all'orario di uscita 13:15 o 13:45 oppure 14:15 o 14:45)
Non sarà pertanto possibile richiedere le uscite in altre fasce orarie e i genitori dovranno attendere i propri figli fuori dal cancello solo negli orari previsti dall'uscita, occasionale o al termine del semiconvitto.
Nel caso in cui si esca prima del pranzo non sarà fornito allo studente né il pranzo a sacco né la merenda, nel caso di uscita dopo il pranzo non sarà fornita allo studente la merenda.
I genitori possono anche delegare delle persone maggiorenni che oltre a loro possono prelevare i propri figli. **Le deleghe vanno rinnovate tutti gli anni** e corredate dai documenti dei deleganti e delle persone delegate; le deleghe incomplete, non consegnate in anticipo in segreteria e quelle non compilate sui moduli predisposti (reperibili sul sito-web della scuola) non saranno prese in esame.

Saranno accolte non più di quattro richieste di delega per ciascuno studente. Non è possibile indicare come delegato uno studente dell'Istituto, anche se parente dello studente per il quale si richiede la delega.
I genitori separati o divorziati, all'inizio dell'anno scolastico, dovranno presentare l'apposita documentazione rilasciata dai competenti Organi di Stato, per non recare alcun tipo di inconveniente di ordine legale in relazione all'affidamento dei minori e per effettuare visite.
Gli studenti nel caso di uscita occasionale in orario di semiconvitto e al termine del semiconvitto raggiungeranno il cancello in autonomia previa compilazione del modulo predisposto dalla segreteria didattica.
È fatto divieto agli studenti di permanere all'interno dell'Istituto oltre l'orario del permesso di uscita anticipata concesso.

Norme comportamentali in Refettorio

Alla fine delle lezioni gli allievi sono tenuti ad attendere in aula l'educatore, il quale accompagnerà l'intera classe a pranzo in modo da consentire la presenza puntuale nei refettori e il regolare avvicendarsi degli studenti secondo i turni prescritti.
Gli allievi del Liceo Classico Europeo saranno accompagnati in refettorio dagli insegnanti, secondo il quadro orario, nei giorni di rientro pomeridiano per le lezioni curricolari.
Gli studenti hanno il dovere di rispettare la fila recandosi ai tavoli senza correre e disturbare i compagni che già stanno mangiando. È dovere di ciascuno rispettare il cibo, non utilizzarlo per giocarvi né portarlo, alla fine del pranzo o della cena,fuori dai refettori. È obbligatorio a fine pasto riporre il vassoio sulle apposite griglie.
Si ricorda che è buona educazione provare ad assaggiare tutte le pietanze prima di escluderle.
È assolutamente vietato portare cibo da casa, così come da protocollo del H.A.C.C.P.
È richiesto il rispetto delle norme della buona educazione: portare rispetto al personale in servizio, non vagare per il locale senza motivo, lasciare in ordine il tavolo, rimettere le sedie a posto quando si va via, parlare a bassa voce e comunque evitare rumori tali da disturbare le lezioni ancora in corso.È vietato l'uso del cellulare e degli auricolari durante il pranzo.

Ricreazione pomeridiana

La ricreazione inizia al termine del proprio turno di pranzo e si conclude con l'inizio delle attività pomeridiane.
Per le classi della Scuola Secondaria di I grado ha inizio dopo il pranzo e termina alle ore 14:30.
Per le classi della Scuola Secondaria di II grado la ricreazione ha inizio dopo il pranzo e termina:
-alle ore 14:30 per quelli che terminano le lezioni alle 13.15 e non hanno rientro scolastico;
-alle ore 14.45 nei giorni di rientro scolastico per le classi del Liceo Classico Europeo;
- alle ore 15.15 per le classi che terminano le lezioni alle 14.15 e non hanno rientro scolastico.
La sorveglianza è assicurata dagli educatori e dal personale ATA.
Al termine della ricreazione inizia lo studio guidato, conseguentemente tutti gli studenti dovranno essere presenti nelle aule con gli strumenti necessari.

Studio pomeridiano

Al termine della ricreazione tutti gli studenti sono tenuti ad essere in classe.
Lo studio pomeridiano si protrarrà per tutti fino alle ore 16:55, orario in cui viene consegnata la merenda. L'uscita è prevista per tutti alle ore 17:00.

SCUOLE ANNESSE - EDUCANDATO SS ANNUNZIATA - AOO - PR. U. N. 0008642 DEL 29/09/2023 - II.5

Lo studio deve sempre svolgersi con la diligenza e la concentrazione necessaria, quindi in silenzio, evitando di disturbarsi a vicenda.
Gli studenti dovranno mantenere e lasciare in ordine le rispettive aule.
Ogni studente è responsabile del proprio materiale.

Sanzioni disciplinari

Mancato rispetto degli orari prestabiliti nelle attività giornaliere

Laddove lo studente si presenti con ritardo alle usuali attività del semi-Convitto (pranzo, studio pomeridiano) o si trattenga nei corridoi oltre l'orario consentito: sospensione della ricreazione o 1 h di lavori socialmente utili.
Tuttavia quando l'alunno persegua nei ritardi, nonostante la sanzione ricevuta, la stessa potrà essere estesa fino ad una settimana.
Tali sanzioni si applicheranno quando cesserà lo stato di emergenza e sarà possibile svolgere la ricreazione senza particolari restrizioni su luoghi e contatti tra i vari studenti.

Disordine nelle classi

Nell'ipotesi in cui uno studente lasci in disordine gli spazi di studio utilizzati: obbligo di rimettere in ordine e, in caso di inadempienza, sospensione della ricreazione o lavori socialmente utili.

Rispetto delle persone

Nel caso in cui il comportamento degli alunni venga, di fatto, a ledere l'onore ed il decoro delle altrui persone con violenza fisica o verbale o si verifichi violazione della riservatezza dei dati personali (foto o registrazioni) in considerazione della gravità del caso, oltre all'obbligo di immediate scuse nei confronti della o delle persone offese e al richiamo verbale del Rettore-Dirigente scolastico o di un Suo Collaboratore, la sanzione sarà stabilita dal Comitato di Disciplina in considerazione della gravità del fatto.

Rispetto degli ambienti

Laddove la condotta non consona si esterni in atti di semplice negligenza e/o trascuratezza la punizione prevede il richiamo verbale e l'eliminazione del danno provocato. Nell'ipotesi in cui la condotta si venga a configurare come un atto di puro vandalismo, oltre al ripristino a carico dei genitori, la sanzione sarà stabilita dal Comitato di Disciplina in considerazione della gravità del danno.

CONVITTO

Il Convitto è un'Istituzione preposta alla promozione educativa, culturale, ricreativa e al perseguimento del benessere psicofisico delle giovani che accoglie.
Per favorire il conseguimento di queste finalità sono necessarie regole che garantiscano i diritti e i doveri delle convittrici e delle loro famiglie. Tali norme devono essere accettate consapevolmente e non passivamente poiché qualsiasi comunità, anche la più piccola, necessita di regole che consentano una civile e pacifica convivenza. In questo modo si garantisce che l'ambiente sia confortevole e appropriato ad accogliere le ragazze che affrontano le sfide e le difficoltà legate alla vita fuori dal contesto familiare.

Norme comportamentali per le convittrici

Le Convittrici sono tenute a rispettare il Regolamento, le indicazioni della Direzione e degli educatori e le norme anti-Covid-19

Assunzione farmaci

Eventuali farmaci portati da casa, devono essere consegnati in infermeria per la loro corretta conservazione ed assunzione. Il personale educativo in assenza dell'infermiera può somministrare i farmaci in base alle indicazioni mediche contenute nel registro dell'infermeria e della scheda sanitaria della convittrice sottoscritta dal medico curante. La somministrazione di farmaci, anche da banco, non espressamente indicati nella scheda sanitaria è possibile solo dietro prescrizione medica.

Accesso alle camere

L'accesso ai locali del Convitto è consentito solamente alle allieve, al Personale in servizio ed a coloro che sono stati preventivamente autorizzati. È vietato l'accesso alle camere ai genitori, ad eccezione del primo giorno di ingresso all'Educandato (quando non ci siano emergenze sanitarie in corso, per cui sia necessario evitarlo).

È vietato, alle convittrici, salire ai piani superiori durante l'orario scolastico (lezione, ricreazione, semi-Convitto) salvo casi di reale necessità e previa autorizzazione del personale docente/educativo (le convittrici dovranno avere cura di organizzarsi la mattina portando i libri necessari o eventuali bagagli se prevedono di partire). Le convittrici delle classi quinte potranno essere autorizzate dal personale educativo ad accedere alla loro camera durante il semi-Convitto per lo studio individuale. È altresì vietato alle convittrici del primo piano salire al terzo piano e viceversa, salvo autorizzazione del personale educativo in servizio. È necessario evitare il più possibile di recarsi e stazionare in altre stanze diverse dalla propria.

Obblighi quotidiani

1. rispetto degli orari e puntualità;
2. cura della pulizia personale, della propria stanza e degli ambienti;
3. decoro nell'abbigliamento;
4. ordine della propria stanza (rifare il letto, riordinare le proprie cose negli armadi, incluse scarpe epantofole, usare le apposite ceste per la biancheria sporca);
5. per motivi di sicurezza le convittrici devono sempre informare il personale educativo dei loro spostamenti all'interno dell'Istituto ed essere autorizzate dagli stessi;
6. la frequenza scolastica è obbligatoria: a nessuno è concesso rimanere a letto arbitrariamente dopola sveglia. Nel caso di indisposizione la convittrice dovrà recarsi obbligatoriamente in infermeria:di conseguenza l'uscita pomeridiana verrà sospesa (alle convittrici ballerine è concesso diassentarsi da scuola ed andare comunque a danza il pomeriggio, una sola volta al mese, previa compilazione del modulo predisposto);
7. per le studentesse convittrici non sono ammesse entrate posticipate se non adeguatamente motivate e giustificate in forma scritta dal personale educativo in servizio;
8. al termine del semi-Convitto le convittrici potranno continuare l'attività di studio in relazione alleesigenze e/o le attività concordate con gli educatori che comprendono le uscite o lo svolgimento di attività sportive, artistiche o culturali;
9. è severamente vietato appendere poster nelle stanze del primo piano. Manifesti o poster tenuti invista nelle camere del terzo piano dovranno non recare danni alle pareti e ai mobili: pertanto per la loro collocazione dovranno essere utilizzate le bacheche già predisposte;
10. entro le ore 22:00 dovranno essere pronte per la notte; alle ore 22,30 saranno spente le luci nei dormitori, ad esclusione del venerdì e del sabato e dei giorni prefestivi nei quali le luci saranno spente alle ore 23.00, salvo diversa autorizzazione del personale educativo.

Orari

La domenica alle ore 18:00 è possibile, per chi lo desidera, partecipare alla Santa Messa.

	Giorni Scolastici	Giorni Festivi e Pre-Festivi
Sveglia	**7:00**	**entro le ore 10:00**
Colazione	**7:30 / 8:00**	**08:00 / 10:00**
Semi-Convitto	**13:15 (o 14.15) - 17:00**	---
Eventuale uscita	**17:00 - 19:30**	**14:00 / 19:30**
Cena	**19.30**	**19:30**
Riposo notturno	**Vedi punto precedente**	**Vedi punto precedente**

Uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici

I telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici possono essere usati dal termine del semi-Convitto fino all'ora di cena e dal dopo cena fino allo spegnimento delle luci per il riposo notturno. Nel caso in cui sia disatteso quanto sopra indicato, l'educatore segnalerà tale comportamento mediante il cosiddetto "Diario di Bordo" e verranno presi i provvedimenti disciplinari in accordo col presente Regolamento.
Eventuali comunicazioni urgenti da parte delle famiglie potranno essere ricevute per mezzo del Centralino.

Uscite

- Gli educatori consentono l'uscita dell'allieva in base alle autorizzazioni presenti nel fascicolo personale delle stesse ed in accordo col presente Regolamento.
- Le convittrici minori di anni 14 potranno uscire dal lunedì al venerdì nell'arco orario 17:00-19:30 e il sabato o la domenica nell'arco orario 14:00-19:30 solo se accompagnate, quando possibile, da un educatore o da persona maggiorenne delegata dai genitori.
- Le convittrici minori di anni 14 potranno uscire dall'Istituto per attività sportive esterne solo se accompagnate da persona maggiorenne delegata dai genitori; senza tale presenza non sarà possibile in alcun modo alla convittrice minore di 14 anni di poter uscire da sola dall'Istituto.
- Onde permettere alle convittrici minorenni, in particolare nella fascia di età tra i 14 e i 17 anni, diacquisire una graduale e progressiva autonomia, in occasione delle loro uscite giornaliere, sarannoattivate misure di accompagnamento intensive solo nei primi giorni di permanenza in Istituto. Gradualmente, una volta accertato che il comportamento delle ragazze si confermi serio e responsabile, la sorveglianza durante le uscite verrà effettuata in maniera saltuaria.
- Non sarà possibile la proibizione incondizionata, da parte delle famiglie, alle uscite delle loro figlie dall'Istituto per un lungo periodo. L'uscita, con tutto ciò che essa rappresenta sul piano formativo (contatto col mondo, progressiva acquisizione di autonomia e sicurezza, confronto conrealtà socio-culturali diverse da quella abituale essenzialmente "chiusa") è, per questo Istituto, una strategia formativa assolutamente indispensabile per costruire in modo quanto più possibilmente sereno la personalità di ciascun adolescente.
- Le convittrici maggiorenni in caso di uscita straordinaria dovranno farne richiesta alla Direzione,su apposito modulo, previa autorizzazione dei genitori ad inizio anno. A discrezione della Direzione saranno richieste conferme scritte dai genitori.

- I permessi d'uscita sono autorizzati dal personale educativo che può revocarli motivandone il fine educativo: mancato rispetto delle regole convittuali, scarso profitto scolastico e comportamento poco rispettoso o non adeguato.
- Le convittrici dovranno firmare, previa autorizzazione del personale educativo, un apposito registro sia al momento dell'uscita che al momento del rientro (si ribadisce l'importanza di questo obbligo legato alle norme di sicurezza). Non è consentito uscire senza permesso autorizzato. È altresì obbligatorio presentarsi all'educatore sia all'entrata che all'uscita dall'Istituto.

Prospetto dei permessi consentiti

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
Da14a16anni	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 19.30	14.00 19.30	*Uscitabreveantimeridiana (massimo2ore) 14:0019:30
Da16a17anni	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 22.30	14.00 22.30	*Uscitabreveantimeridiana (massimo2ore) 14:00-19:30
Da17a18anni	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 23.30	14.00 23.30	*Uscitabreveantimeridiana (massimo2ore) 14:00-22:00
Da18anniin poi	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 19.30	17.00 24.00	14.00 24.00	*Uscitabreveantimeridiana (massimo2ore) 14:00-23:00

*L'uscita breve antimeridiana potrà essere usufruita il sabato o la domenica mattina. Il rientro dovrà essere entro le ore 13:00 (pranzo) e non potrà essere legata all'uscita pomeridiana.

**L'ultimo mezzo pubblico disponibile consente il rientro alle 24:00

Permessi di uscita straordinari

La concessione dei permessi straordinari d'uscita, che provengano dalle famiglie o dalle convittrici maggiorenni, è comunque subordinata all'approvazione della Direzione o degli educatori in servizio. I pernottamenti fuori dalla struttura potranno essere autorizzati per il fine settimana ed in caso di festività infrasettimanali, indicando, in ogni caso, il nominativo dell'adulto responsabile, il suo indirizzo e il numero telefonico.

Alle Allieve che abbiano contemporaneamente i requisiti di essere maturande e maggiorenni sarà consentito:

1) durante l'Anno Scolastico un ulteriore pernottamento di una notte, una volta al mese.
2) dopo il termine dell'attività didattica e per tutto il periodo di preparazione agli Esami di Stato:

10.2.a) un pernottamento di una notte, una volta alla settimana.

10.2.b) per i permessi giornalieri, di fare rientro in Educandato con lo stesso orario che vale per il sabato.

I permessi di pernottamento per le Allieve che abbiano contemporaneamente i requisiti di essere maturande e maggiorenni potranno non essere più concessi nei casi previsti nella sezione delle sanzioni disciplinari.

Qualora una convittrice, a seguito di regolare permesso d'uscita, non rientri in Istituto nell'orario convenuto, deve avvisare tempestivamente del ritardo e in ogni caso, salvo gravi documentati motivi, saranno presi provvedimenti disciplinari in accordo col presente Regolamento.
Ogni ritardo nel rientro in Istituto dalle vacanze o dai rientri settimanali in famiglia dovrà essere comunicato repentinamente dai genitori o da chi ne fa le veci.
Le richieste dei permessi da parte dei genitori delle Allieve dovranno pervenire mediante l'apposita funzione del registro elettronico, e-mail, P.E.C. oppure FAX.
Alle stesse modalità si devono attenere le Allieve maggiorenni che sono autorizzate a firmare da sé giustificazioni e richieste di permessi.
Le richieste devono pervenire in via ordinaria con anticipo di un giorno (entro e non oltre il venerdì) con l'eccezione dei casi d'urgenza e/o non prevedibilità.
Non saranno accettati permessi telefonici.

Tutti i tipi di uscita ordinaria e straordinaria devono svolgersi nel pieno rispetto delle norme anti-Covid19; il personale educativo richiamerà le ragazze al loro senso di responsabilità, sicuramente già raccomandato dalle loro famiglie.
Nessuna convittrice può:

Divieti

1. Fumare nei corridoi, nelle camerette e in nessun altro locale all'interno dell'Istituto, né in tutte le aree esterne di pertinenza del Convitto, secondo la normativa vigente e le circolari emanate dal Rettore-Dirigente scolastico;
2. Alzare la voce nelle conversazioni;
3. Assumere atteggiamenti irriguardosi nei confronti di compagni, educatori, docenti, personale A.T.A. o altri operatori dell'Istituto;
4. Offendere, ingiuriare e insultare i compagni e/o il personale che opera nell'Istituto;
5. Mancare ai propri doveri di diligenza e puntualità;
6. Usare strumenti musicali e mezzi audiovisivi durante il riposo notturno;
7. Fare la doccia e utilizzare asciugacapelli durante il riposo notturno;
8. Correre nelle scale e nei corridoi durante gli spostamenti;
9. Allontanarsi dai locali del settore senza autorizzazione da parte del personale educativo in servizio;
10. Riunirsi in gruppi nelle camerette;
11. Indossare abbigliamenti non consoni all'ambiente comunitario del convitto;
12. Introdurre e possedere animali nelle camere;
13. Detenere farmaci, salvo i casi autorizzati, o derrate alimentari deperibili nella propria camera;
14. Assumere farmaci se non autorizzati dal personale medico e/o infermieristico del Convitto;
15. Detenere e utilizzare fornelli elettrici o a gas e altri dispositivi elettrici non autorizzati (stufette, bollitori, bilance pesa-persone, ecc.);
16. Violare le norme di sicurezza;
17. Detenere armi, coltelli o altri oggetti taglienti/pericolosi e atti a offendere;
18. Assumere, detenere, fabbricare o distribuire alcolici, farmaci o sostanze stupefacenti di qualunque natura, composizione o provenienza;
19. Detenere e divulgare materiale cartaceo o film di carattere pedo-pornografico;
20. Imbrattare le superfici interne ed esterne dell'Istituto;
21. Sottrarre, appropriarsi, occultare o danneggiare beni che appartengano al Convitto od alle altre convittrici;
22. Recare danni ai beni mobili o immobili facenti parte dell'Istituto o delle sue pertinenze esterne;

Mancanze gravi

Nessuna convittrice può:

1. Attuare comportamenti scorretti durante le uscite programmate in Italia e all'estero, come allontanarsi senza autorizzazione dal gruppo e dagli accompagnatori o danneggiare immobili o mezzi di trasporto;
2. Assentarsi arbitrariamente dalle lezioni;
3. Appropriarsi, occultare o danneggiare proprietà altrui;
4. Offendere gravemente la dignità delle persone;
5. Compiere atti di violenza, bullismo e cyberbullismo verso i compagni;
6. Compiere atti e molestie di carattere sessuale;
7. Adottare comportamenti che offendano il comune senso del pudore;
8. Attuare comportamenti che comportino l'inosservanza dei "divieti" di cui ai punti dal 14 al 23 odi leggi, regolamenti, ordini, protocolli sanitari per i quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa o dolo, che possano inoltre determinare turbamento all'interno della comunità educativa.

Sanzioni disciplinari

L'Istituzione Educativa mira a promuovere e non a reprimere la personalità delle allieve; tuttavia la non osservanza del presente Regolamento costituisce motivo di provvedimento disciplinare educativo, secondo i criteri della gradualità e della proporzionalità e, per quanto possibile, ispirato al principio educativo della riparazione del danno, secondo il seguente schema:

1. richiamo verbale
2. richiamo scritto (nota disciplinare), di cui viene data comunicazione al Rettore-Dirigente scolastico o ai suoi Collaboratori i quali lo comunicheranno al Rettore-Dirigente scolastico stesso e alle famiglie a seconda della gravità;
3. provvedimenti educativi a riparazione e compensazione delle violazioni, che comprendono una o più sospensioni del permesso di ricreazione e/o uscita, eventuale risarcimento materiale del danno;
4. sospensione temporanea dal Convitto;
5. allontanamento dal Convitto.

Qualora gli atti della convittrice rientrino nelle "mancanze gravi" si applicheranno direttamente i provvedimenti previsti ai punti 4 e 5.

I provvedimenti di cui ai punti 1-2-3 saranno decisi dal personale educativo e riguarderanno i casi di violazione dei divieti previsti al paragrafo "Divieti" dal punto 1 al punto 13 in base alle indicazioni del paragrafo "Provvedimenti"; i provvedimenti di cui ai punti 4-5 saranno comunicati con provvedimento del Rettore-Dirigente scolastico, in seguito alla valutazione dei singoli casi affrontati dall'apposito Consiglio di Disciplina e riguarderanno i casi previsti dal paragrafo "Mancanze Gravi".

Il Consiglio di Disciplina viene istituito all'inizio di ogni anno scolastico, ed è composto dal Rettore-Dirigente scolastico, dal Collaboratore del Convitto, dall'educatore di riferimento della convittrice e dall'educatore in servizio durante l'accaduto.

Tale Consiglio esamina i comportamenti scorretti delle convittrici, ne considera le varie implicazioni e adotta i provvedimenti disciplinari del caso su fatti ed avvenimenti gravi, che successivamente il Rettore-Dirigente scolastico provvederà a ratificare.

In presenza di atti gravi il Consiglio verrà convocato immediatamente dal Rettore-Dirigente scolastico o dalla maggioranza dei componenti.

La convittrice viene convocata e ascoltata dal Consiglio di Disciplina prima che questo adotti la sanzione ritenuta idonea al caso; esiste inoltre la possibilità di fare ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.
Di ogni sanzione viene data comunicazione scritta alla famiglia della convittrice e viene tenuta copia agli atti e nel fascicolo personale.
Quando sia necessario il temporaneo allontanamento dalla comunità educativa, il Rettore-Dirigente scolastico valuta i casi di applicabilità e deferisce la convittrice al Consiglio di Disciplina; in modo analogo il Capo d'Istituto procede per l'applicazione delle sanzioni previste nei casi di recidiva, violenza o particolare gravità, ove non siano attuabili interventi volti ad un reinserimento responsabile e tempestivo della convittrice nella comunità.
Il provvedimento disciplinare viene deliberato a maggioranza dal consiglio di disciplina.

Provvedimenti

I richiami verbali e scritti vengono comminati dagli educatori in servizio che avranno cura di contestare alla convittrice la violazione disciplinare spiegandone le ragioni, nonché di annotare, quando necessario, il provvedimento sul "Diario di Bordo", dandone comunicazione alla Direzione e alle famiglie; tali mancanze saranno riportate nel "Quaderno delle convittrici" appositamente predisposto.

Ritardi nei rientri dall'esterno

1. Ritardi che si protraggono entro 1 ora, ***anche in presenza di comunicazione telefonica***:divieto di uscire per un giorno.
1. Ritardi che si protraggono entro 2 ore: divieto di uscire per tre giorni.
2. Ritardi che si protraggono entro 3 ore: divieto di uscire per una settimana.
3. Al divieto di uscita verrà associato l'obbligo di un lavoro socialmente utile.
4. Se il ritardo supera le tre ore, la sanzione viene demandata al giudizio del comitato didisciplina.

Ritardo nel rientro o assenza da scuola per le Allieve che abbiano contemporaneamente i requisiti di essere maturande e maggiorenni

1. Ritardo di qualsiasi entità: revoca dei permessi per le successive tre volte.
2. Assenza da scuola: revoca di tutti i permessi successivi.
3. Mancato rispetto degli orari prestabiliti nelle attività giornaliere

Laddove la convittrice si presenti con ritardo alle usuali attività del Convitto e del semi-Convitto (colazione, pranzo, cena, studio pomeridiano) o si trattenga nei corridoi oltre l'orario consentito: divieto di uscire per 1 giorno o lavori socialmente utili.
Tuttavia quando, nonostante la sanzione ricevuta, la convittrice persegua nei ritardi, la sanzione potrà essere estesa fino ad una settimana.

Disordine nei dormitori

Nell'ipotesi in cui una convittrice lasci in disordine gli spazi di pertinenza personale: obbligo di rimettere in ordine alla fine delle attività scolastiche e divieto di uscire per quel giorno.
Nell'ipotesi in cui il disordine si reiteri per oltre tre giorni nella stessa settimana, il divieto di uscire sarà esteso a ulteriori tre giorni quale sanzione ulteriore.

Rispetto delle persone

SCUOLE ANNESSE - EDUCANDATO SS ANNUNZIATA - AOO - PR. U. N. 0008642 DEL 29/09/2023 - II.5

Nel caso in cui il comportamento delle convittrici venga, di fatto, a ledere l'onore e il decoro delle altrui persone con violenza fisica o verbale o si verifichi violazione della privacy (foto o registrazioni) in considerazione della gravità del caso, oltre all'obbligo di immediate scuse nei confronti della o delle persone offese, la sanzione consisterà nel richiamo verbale del Rettore-Dirigente scolastico e in lavori socialmente utili per almeno una settimana.
Le sanzioni verranno decise dall'educatore che rileva l'inadempienza e controllate dallo stesso educatore o dall'educatore di riferimento.

Rispetto degli ambienti
Laddove la condotta non consona si esterni in atti di semplice negligenza e/o trascuratezza la punizione prevede il richiamo verbale e l'eliminazione del danno provocato. Nell'ipotesi in cui la condotta si venga a configurare come un atto di puro vandalismo, oltre al ripristino a carico dei genitori, la sanzione sarà stabilita dal Comitato di Disciplina in considerazione della gravità del danno.